

## ***Contrattazione d'Ateneo, le proposte a confronto***

<b>PROPOSTA RSU</b>	<b>PROPOSTA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>COMMENTO RSU</b>
<p style="text-align: center;"><b>Fondo Comune d'Ateneo</b></p> <p>Ristabilire, dal 1 gennaio 2015, le cifre del Fondo Comune d'Ateneo uguali per tutto il personale almeno ai valori del contratto firmato il 17 novembre del 2009 (per cat. B 100 euro; per cat. C 115 euro; per cat. D 130 euro);</p> <p style="text-align: center;"><b>Centralita' delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo il blocco della contrattazione degli anni precedenti, oramai tutto il personale in servizio UNIMI ha maturato i requisiti di anzianita' per una progressione.</li> <li>• <b>Il piano PEO si sviluppera' in un <u>biennio</u> per consentire ad ogni dipendente di conseguire una progressione.</b></li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Fondo Comune d'Ateneo</b></p> <p>Nessuna rivalutazione dei valori del contratto firmato il 17 novembre del 2009; parziale integrazione che non copre neppure la riduzione del Fondo Comune d'Ateneo dovuto ai mancati proventi per attivita' conto terzi e TFA;</p> <p style="text-align: center;"><b>Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progressioni solo per il 56% degli aventi diritto;</b> estendibile al 80% solo se si raggiungono dei risparmi legati alla riduzione del lavoro straordinario, all'introduzione dell'orario standard dalle ore 8.00 alle ore 19.00, ed alla modifica delle modalita' di accumulo ed utilizzo del riposo compensativo;</li> <li>• <b><u>Triennio 2016 – 2018</u></b> con risorse certe solo per il biennio 2016 e 2017; il 2018 e' alimentato solo dalla speranza di politiche di</li> </ul>	<p><i>Quando fu costituito il Fondo comune d'ateneo, l'Amministrazione si impegnò a ristabilirlo dopo lo sblocco delle progressioni orizzontali. Chiediamo che rispetti l'impegno precedentemente assunto.</i></p> <p><i>Stiamo lavorando con lo stipendio bloccato dal 2009 e con la prospettiva di un aumento di una manciata di euro col nuovo contratto nazionale, quando ci sarà. L'unica possibilità di aumentare il nostro stipendio tabellare e' riposto nelle progressioni: in questi anni ce le siamo meritate!</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà escluso alla PEO solo il personale che sia incorso in un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto;</li> <li>• <b>La ripartizione del personale nei due anni sarà in base all'anzianità dando priorità a chi ha saltato una progressione nel passaggio da tempo determinato a tempo indeterminato.</b></li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Criteri per accedere alle Progressioni (PEO)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere atto di eventuali provvedimenti scritti o rifiuti di partecipare a corsi di formazione. In assenza di ciò la valutazione, essendo riferita a un periodo abbondantemente passato, sarà da intendersi positiva.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Risorse</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Taglio del fondo per il lavoro straordinario di almeno il 40% per finanziare il fondo accessorio e di conseguenza per liberare risorse per le PEO.</b> Revisione delle modalità di attribuzione dello straordinario.</li> </ul>	<p>risparmio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saranno esclusi alla PEO solo il personale che sia incorso in un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto;</li> <li>• La ripartizione del personale nei tre anni sarà in base all'anzianità, <u>alla valutazione del responsabile, ai corsi di formazione frequentati.</u></li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Criteri per accedere alle Progressioni (PEO)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema valutativo sarà sulla "falsa riga" di quello dell'accordo precedente (dove però le progressioni erano auto finanziate e, per questo, passavano praticamente tutti gli aventi diritto).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Risorse</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Taglio del fondo per il lavoro straordinario per non oltre il 20% e comunque esigibile solo nel 2018 per le PEO. Revisione delle modalità di attribuzione dello straordinario e del riposo compensativo</b> (che si maturerebbe solo oltre la mezzora e non si potrebbe accumulare per oltre 30 ore, da esaurire nel trimestre successivo. Al di sotto della mezzora si accumulerebbe una flessibilità utilizzabile solo entro il mese successivo e, al massimo, per ritardi o uscite anticipate di mezzora).</li> </ul>	<p><i>Se non si riuscisse a ottenere il passaggio per il 100% degli aventi diritto, obiettivo della RSU, il criterio selettivo non può che essere l'anzianità. Dobbiamo poi risarcire ex tempore determinati che, a causa di come furono stabilite le date di una precedente progressione, fu costretto a saltare un turno.</i></p> <p><i>Non accettiamo il ricatto dell'amministrazione che, per trovare delle risorse, peraltro non certe, per aumentare le progressioni, ci chiede di rivedere orari di lavoro e flessibilità.</i></p>
--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Utilizzo di economie da risparmio energetico</b> (negli ultimi anni i consumi si sono sensibilmente ridotti);</li> <li>• <b>Risparmi conseguiti da riorganizzazione del lavoro.</b></li> <li>• <b>Revisione del regolamento conto terzi aumentando la percentuale dell'introito a favore del bilancio d'ateneo</b>, al fine di aumentare la percentuale a favore del Fondo Comune d'Ateneo (FcdA). Introduzione di un sistema di tetti economici tra conto-terzi e salario accessorio simile a quello attualmente esistente tra conto-terzi e FcdA.</li> <li>• Aumento della quota dei proventi derivanti annualmente dalle entrate per l'utilizzo da parte di terzi di strutture universitarie per eventi e iniziative culturali e/o aggiornamento del tariffario.</li> <li>• <b>Razionalizzazione delle indennità di posizione EP e D</b> in quanto spesso mansioni già comprese nella categoria di appartenenza per finanziare il fondo accessorio e di conseguenza per liberare risorse per le PEO.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La fascia oraria standard di lavoro passerebbe da 8-16 a 8-19.</li> <li>• <b>Nessun risparmio da gestione derivante da politiche di risparmio energetico</b>, nonostante le ingenti economie conseguite nel corso del 2015-2016;</li> <li>• Risparmi conseguiti da riorganizzazione del lavoro, <b>per ora solo il call.center segreteria studenti internalizzato</b> (massimo 50.000 euro);</li> <li>• <b>Revisione del Regolamento conto terzi rimandata a data da destinarsi</b></li> </ul>	
--	---	--